

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://ilgiornalepopolare.it/in-garfagnana-riemergono-i-resti-della-pieve-medievale-di-san-cassiano-gli-scheletri-ci-racconteranno-le-condizioni-di-vita-di-allora/>



HOME | LA REDAZIONE



POP

ilgiornalepopolare.it



NEWS

VIA D'AMELIO, VANDALI CONTRO LA MEMORIA: IMBRATTATE LA PENSILINA ROSSA PER LE "DONNE CORAGGIO" E LA TARGA

CRONACA

POLITICA

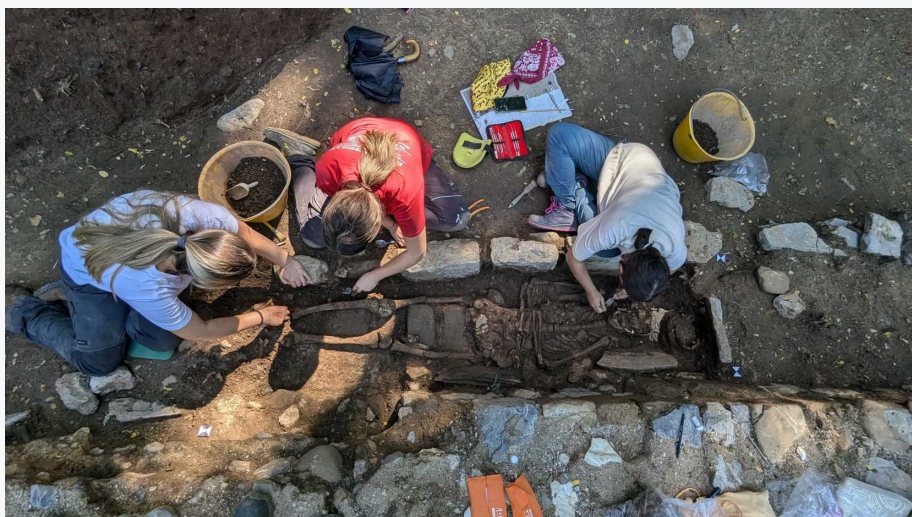
ATTUALITÀ

RUBRICHE

CONTATTI



EP. 18/07/2024



In Garfagnana riemergono i resti della pieve medievale di San Cassiano: "Gli scheletri ci racconteranno le condizioni di vita di allora"

Dell'edificio non si avevano più notizie dalla fine del XV secolo. La campagna di scavo dell'Università di Pisa lo ha individuato. Trovate anche numerose sepolture.

Il terreno di Galliciano, in Garfagnana, restituisce i preziosi resti della **Pieve di San Cassiano**, riportati alla luce dagli archeologi della **divisione di paleopatologia dell'Università di Pisa** impegnati nel **Galliciano Project**, diretto dal prof. **Antonio Fornaciari** del Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia. Edificato nell'XI secolo, **dell'imponente edificio**, abbandonato nel XIV secolo e ormai completamente scomparso alla vista, **non si avevano più notizie documentali dalla fine del Quattrocento**.

"La Pieve di Galliciano era a capo di un vasto territorio che corrispondeva alla porzione apuana della val di Serchio, nella bassa Garfagnana, e aveva ben 23 enti religiosi alle sue dipendenze – spiega il professor **Antonio Fornaciari** – Grazie agli scavi condotti fino ad oggi, sappiamo che la chiesa, nella sua fase romanica era larga 18 metri e lunga circa 23, dotata di un'abside e di tre navate intervallate da due file di quattro colonne".

Cerca ...



Articoli recenti

Via D'Amelio, vandali contro la memoria: imbrattate la pensilina rossa per le "donne coraggio" e la targa apposta dal Sap

Roma, dopo anni di querelle "sfratto" definitivo per l'Antico Caffè Greco

Tragedia vicino a Venezia: dimenticata in auto dal papà, bimba di un anno muore di caldo

L'ex pm Agueci: "Da sempre contatti tra Messina Denaro e la Banda della Magliana"

Inchiesta Venezia, Renato Boraso si dimette da assessore alla Mobilità

Tag

aggressione antimafia Armi arresti

arresto Bari carabinieri Catania

cocaina COVID 19 Dda Droga

estorsione evasione fiscale femminicidio frode furto Giorgia Meloni Giuseppe Conte

governo guardia di

finanza hashish italia lavoro mafia

Matteo Salvini milano minacce Napoli

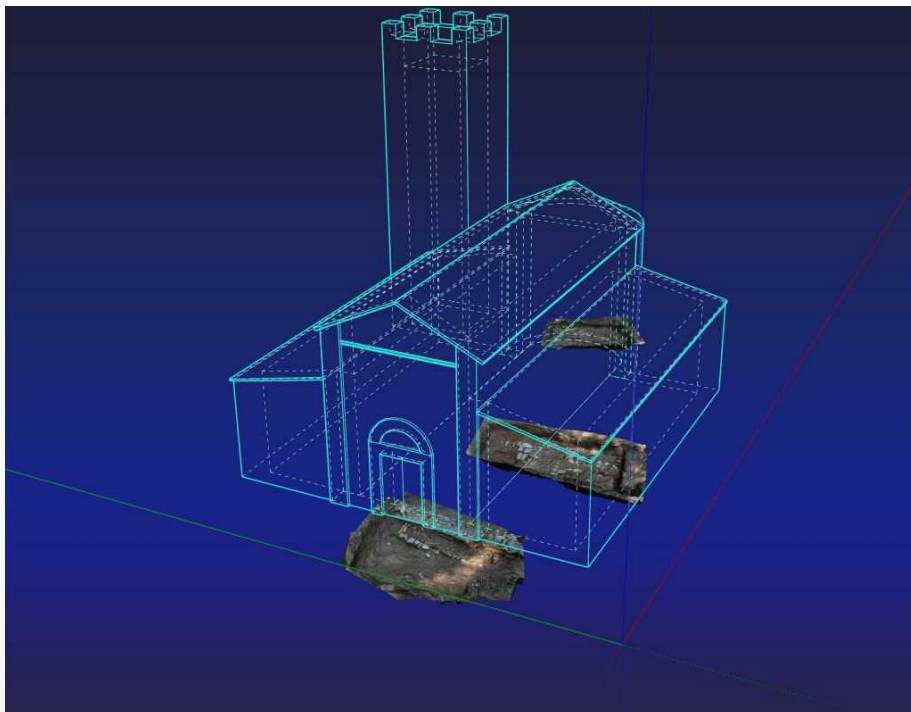
ndrangheta omicidio Palermo Pandemia

politica polizia polizia di

Stato rapina roma sequestro

sicilia sostanze stupefacenti Spaccio Torino

truffa violenza



Ricostruzione della Pieve di Gallicano nell'XI-XII secolo sulla base delle aree di scavo (F. Coschino)

“Lo scavo – prosegue Fornaciari – ha permesso inoltre di individuare i resti di un edificio anteriore all'XI secolo, intorno al quale si dispongono alcune sepolture a cassa litica e a fossa semplice. Si tratta, con ogni probabilità, della pieve altomedievale che venne distrutta e inglobata nella più grande fabbrica ‘romantica’ nel corso dell'XI secolo”.

“I risultati ottenuti in queste prime quattro settimane – conclude il direttore degli scavi – non sarebbero stati possibili senza la disponibilità dei proprietari dei terreni, Giovanna Verciani, Luigi Guazzelli e Sabrina Poli, che hanno aderito con entusiasmo al progetto archeologico, e la collaborazione di tutta la comunità di Gallicano. In particolare, di Fabrizio Riva, Sauro Simonini e Alvaro Simonini che, assieme ad altri abitanti, ci hanno aiutato nell'organizzazione del cantiere. A tutti loro vanno i nostri più sentiti ringraziamenti, così come un grande ringraziamento va alla sezione di Gallicano dell'Istituto Storico Lucchese ed al Comune di Gallicano”.



Sepoltura del XII secolo in corso di scavo (foto: Gallicano Project / UniPisa)

Avviato il 15 giugno scorso, il *Gallicano Project* conclude così la sua prima campagna di scavo con importantissimi risultati. Oltre ai resti della **chiesa di San Cassiano**, infatti, **gli archeologi** dell'Università di Pisa **hanno riportato alla luce anche un'ampia area cimiteriale** annessa alla Pieve, con **sepulture che coprono un arco temporale che va dall'alto Medioevo al XIII secolo**.

Grazie alle analisi dei resti scheletrici rinvenuti, **sarà adesso possibile conoscere la dieta, le malattie e le abitudini di vita della popolazione locale nel corso dei secoli**. Così da ricostruire la storia demografica e sanitaria della popolazione di Gallicano e contribuire a svelare il potenziale informativo di un sito centrale per la ricostruzione degli assetti insediativi dell'area garfagnina tra alto e basso medioevo.



Emerge dallo scavo la facciata della pieve medievale (foto: Gallicano Project / UniPisa)

Guidati sul campo dalle dott.sse **Letizia Cavallini** e **Rossella Megaro** e dai dott. **Francesco Coschino** ed **Alan Farnocchia**, hanno preso parte agli scavi alcuni studenti del corso triennale in Scienze dei Beni Culturali, della Laurea Magistrale in Archeologia e della Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università di Pisa: **Alessio Andreazzoli**, **Alessia Bonfanti**, **Roberta Callipari**, **Pietro Franci**, **Maria Laura Genchi**, **Lucrezia Migotto**, **Letizia Pellicci**, **Giorgia Ranieri**. Il progetto archeologico beneficia, inoltre, della collaborazione degli storici medievalisti **Ilaria Sabbatini** (Università degli Studi di Palermo) e **Paolo Tomei** (Università di Pisa), di **Monica Bini** (Università di Pisa) per gli studi geomorfologici e di **Adriano Ribolini** (Università di Pisa) per gli studi geofisici.

Eseguito in accordo con la Soprintendenza SABAP di Lucca e Massa Carrara (funzionaria di riferimento la dott.ssa Marta Colombo), il Gallicano Project può contare sul sostegno del Comune di Gallicano, dell'Unione dei

Comuni della Garfagnana, dell'Istituto Storico Lucchese – Sezione di Galliciano, dell'ARVO Archivio Digitale del Volto Santo, di Toscana Matildica, dell'Università degli Studi di Palermo e dello Young Historians Festival.

Per maggiori informazioni: www.gallicano.paleopatologia.it

Rubrica a cura di Elena Percivaldi



◀ PRECEDENTE

Campi Flegrei: Soccodato nominato commissario straordinario di governo

Successivo Salerno, scarica a due passi dall'allevamento

IL GIORNALE POPOLARE

La redazione
Privacy Policy
Cookie Policy
Contatti

IN PRIMO PIANO

Milano & dintorni
Dove sei?
Politica
Cronaca

POP Il Giornale Popolare è una testata giornalistica edita da Emmepiedizioni P.Iva 10746390151, registrata in data 3 luglio 2019 con atto n°147 presso il Registro della Stampa del Tribunale di Milano

Redazione via Roma 28A – 20057 Assago Milanofiori (Milano) – Telefono: +39.0283533405 r.a. – E-mail: info@ilgiornalepopolare.it – Pec: edizioniemmedi@pecimprese.it

Direttore responsabile: Giuliano Rotondi

Managedservers.it

Depositphotos.com

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.intoscana.it/it/scoperta-negli-scavi-di-gallicano-in-garfagnana-dopo-secoli-ritrovata-la-pieve-di-san-cassiano/>

Il portale ufficiale della Toscana

intoscana

[f](#) [t](#) [i](#) [v](#) | Cerca nel sito [Q](#)

AMBIENTE CULTURA ENOGASTRONOMIA INNOVAZIONE MADE IN TOSCANA MUSICA SALUTE STORIE VIAGGI TV PODCAST

Trending Topics: muoversi in toscana agroalimentare cantieretoscana Toscana Digitale Puccini eventi giovani arte cinema startup moda

CULTURA /

Scoperta negli scavi di Gallicano in Garfagnana: dopo secoli ritrovata la pieve di San Cassiano

I reperti sono stati riportati alla luce dagli archeologi dell'Università di Pisa: la chiesa era larga 18 metri e lunga circa 23, dotata di un'abside e di tre navate. Trovato anche un cimitero. Il ritrovamento sarà utile per studiare le abitudini e gli insediamenti della popolazione locale



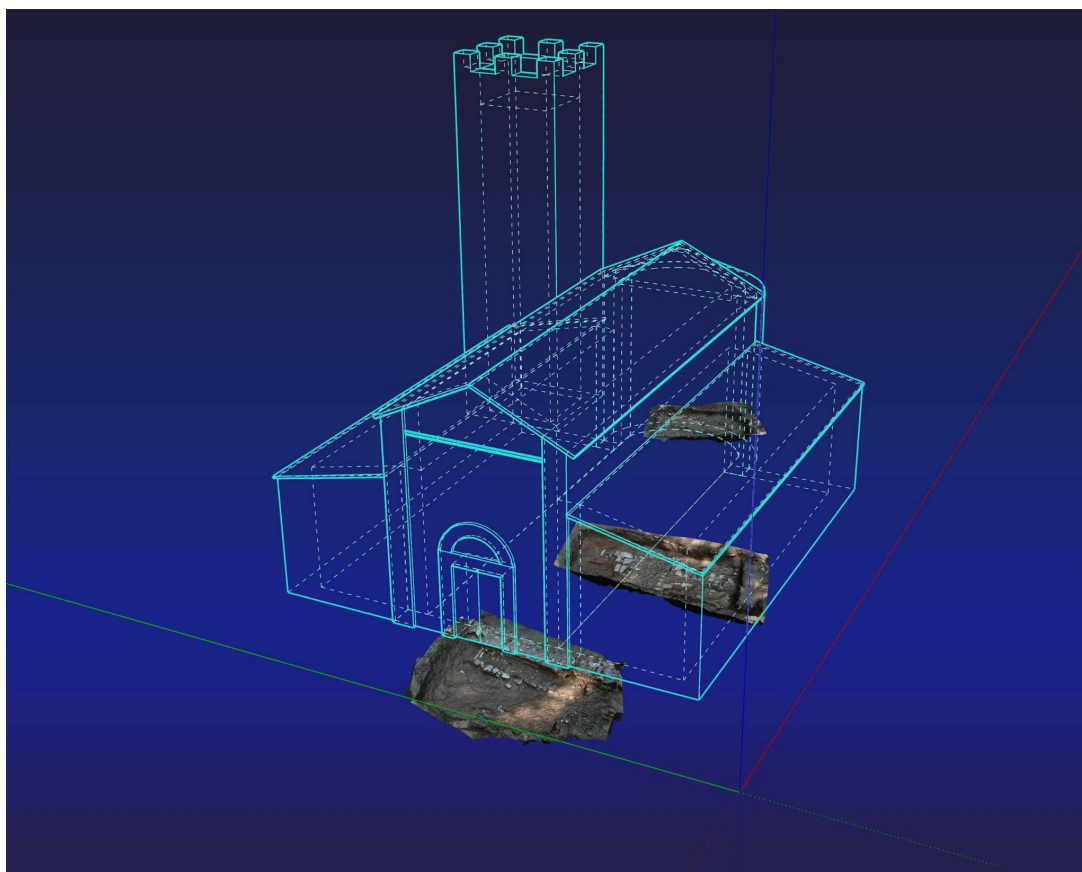
/ **Redazione**
18 LUGLIO 2024



Sepoltura del XII secolo in corso di scavo (1)

Una eccezionale scoperta a **Gallicano** in Garfagnana: dagli scavi riemergono i preziosi resti della **Pieve di San Cassiano** risalente all'XI secolo e di cui non si avevano traccia dalla fine del Quattrocento. I reperti sono stati riportati alla luce dagli archeologi della divisione di paleopatologia dell'Università di Pisa impegnati nel Gallicano Project, diretto dal professor Antonio Fornaciari.

La Pieve di Gallicano, come spiega Fornaciari, era a capo di un vasto territorio che corrispondeva alla porzione apuana della val di Serchio, nella bassa Garfagnana, e aveva 23 enti religiosi alle sue dipendenze. Grazie alle ricerche sul posto ora "sappiamo che la chiesa, nella sua fase romanica era larga 18 metri e lunga circa 23, dotata di un'abside e di tre navate intervallate da due file di quattro colonne".



Ricostruzione della Pieve di Gallicano nell'XI-XII secolo sulla base delle aree di scavo (F. Coschino)

Uno scavo reso possibile, come fa sapere l'Università, dalla collaborazione preziosa dell'intera comunità di Gallicano, a partire dai proprietari dei terreni fino agli abitanti del luogo che hanno aiutato nell'organizzazione del cantiere.

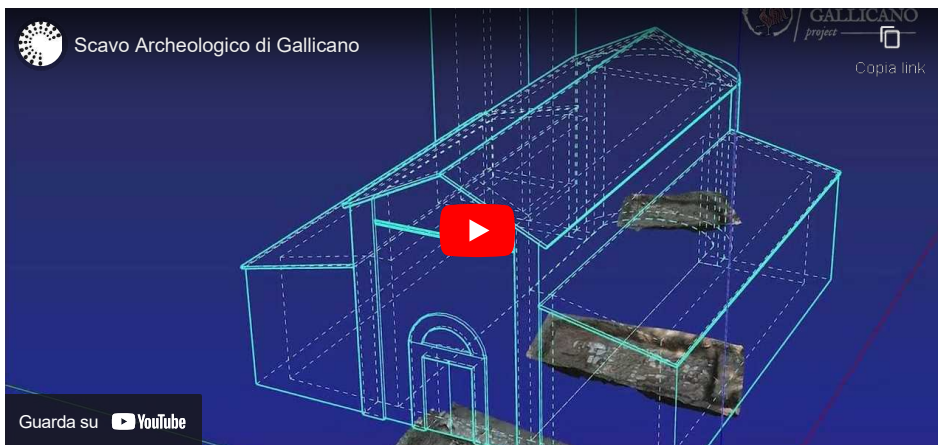
La campagna partita a inizio estate

La **prima fase della campagna** conclusa adesso è iniziata lo scorso 15 giugno e ha portato importantissimi risultati. Oltre ai resti della chiesa di San Cassiano, infatti, gli archeologi dell'Università di Pisa hanno riportato alla luce anche un'ampia area cimiteriale annessa alla Pieve, con sepolture che coprono un arco temporale che va dall'alto Medioevo al XIII secolo.



Emerge dallo scavo la facciata della pieve medievale (1) (1)

Grazie alle analisi dei resti scheletrici rinvenuti, sarà adesso possibile conoscere le **abitudini di vita** della popolazione locale nel corso dei secoli e ricostruire così la storia demografica e sanitaria della popolazione di Galliciano oltre agli assetti insediativi dell'area garfagnina tra alto e basso medioevo.



Il lavoro è stato svolto in accordo con la Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara e può contare sul sostegno del Comune di Galliciano, dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, dell'Istituto Storico Lucchese – Sezione di Galliciano, dell'Archivio Digitale del Volto Santo, di Toscana Matildica, dell'Università degli Studi di Palermo e dello Young Historians Festival.

TOPICS:

ARCHEOLOGIA

GARFAGNANA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CULTURA / *Giulia Rafanelli*

Cetona, il borgo senese che premia giovani sceneggiatori: al via la seconda edizione del premio Ruggero Maccari

Seconda edizione del premio voluto dalla Fondazione Lionello Balestrieri, con la collaborazione dell'Associazione Casa Bianchini Balestrieri. La manifestazione si terrà dal 19 al 21 luglio. Ecco il programma

CULTURA / *Elisabetta Vagaggini*

"Cinema di Mare", il Festival diretto da Veronesi porta in Maremma Scarnario, Garrone e Fogliati



La manifestazione diretta dal regista e sceneggiatore toscano Giovanni Veronesi, si tiene dal 23 al 27 agosto. In programma anche i premi dedicati a due grandi giornalisti: il Premio Mauro Mancini e Guido Parigi



CULTURA / *Redazione*

La magia del teatro di strada accende le notti di Certaldo: 100 artisti per Mercantia

Dal 17 al 21 luglio, quaranta compagnie per la trentaseiesima edizione del festival dedicato al "quarto teatro"

intoscana / TV



CULTURA

Cortona on The Move riflette sul presente attraverso gli occhi dei fotografi da tutto il mondo



CULTURA

Il Museo della Moda di Firenze riapre con otto nuove sale dedicate al '700 e all'800



CULTURA

A Certaldo tutto pronto per la 36esima edizione del festival dedicato al quarto teatro

I PIÙ POPOLARI SU INTOSCANA



VIAGGI / *Raffaella Galamini*

Campi di lavanda in Toscana, da Santa Luce a davanti San Guido a Bolgheri



ENOGASTRONOMIA / *Marta Mancini*

Calici di Stelle 2024, un viaggio tra le tradizioni agricole nelle cantine toscane



ENOGASTRONOMIA / *Ilaria Giannini*

50 Top Pizza: dieci pizzerie toscane tra le migliori in Italia





CULTURA / *Giulia Rafanelli*

Cetona, il borgo senese che premia giovani sceneggiatori: al via la seconda edizione del premio Ruggero Maccari



Seconda edizione del premio voluto dalla Fondazione Lionello Balestrieri, con la collaborazione dell'Associazione Casa Bianchini Balestrieri. La manifestazione si terrà dal 19 al 21 luglio. Ecco il programma

CONTINUA LA LETTURA

intoscana

AMBIENTE / CULTURA / ENOGASTRONOMIA / INNOVAZIONE / MADE IN TOSCANA / MUSICA / SALUTE / STORIE / VIAGGI / TV /

Seguici su:    

